

2162

DISCUSSION PAPER

<b>PROGETTO DI DOCUMENTO</b>	AS <hr/> 6
Maggio 1968	

LE OPZIONI ITALIANE DI FRONTE AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

La ricerca dovrebbe proporsi tre obbiettivi fondamentali:  
 a) descrivere sinteticamente i termini in cui il problema del sottosviluppo si pone; b) fare una breve sintesi del modo e dei mezzi con i quali tale problema é stato affrontato a livello internazionale e a livello delle politiche bilaterali dei principali paesi sviluppati; c) definire alcune opzioni di politica di aiuto allo sviluppo per l'Italia sulla base di alcune combinazioni di dati e criteri alternative fra di loro.

Tale ricerca dovrebbe articolarsi come segue:

1. Il problema del sottosviluppo e la strategia dello sviluppo

Esposizione descrittiva del problema. I suoi aspetti e le sue cause. Alcune ipotesi esplicative del sottosviluppo.

Le principali ipotesi per una strategia dello sviluppo. La dottrina dello sviluppo di Prebisch e quella della Carta d'Algeri. Le dottrine dello sviluppo dei paesi industrializzati.

2. La politica di aiuto allo sviluppo, 1958-67

L'aiuto finanziario pubblico e privato (analisi aggregata e per principali paesi). Le infrastrutture. Gli investimenti economici. Il volume dell'aiuto e le tendenze.

L'aiuto finanziario compensativo e gli accordi internazionali per prodotto. Le zone preferenziali. Le organizzazioni di mercato. Gli strumenti locali di sostegno e stabilizzazione (marketing boards; caisses de soutien; ecc.). Analisi delle correnti di scambio 1958-67 e tendenze.

L'assistenza tecnica e la formazione umana.

L'aiuto alimentare.

Le condizioni dell'aiuto finanziario (analisi per principali paesi).

Il credito all'esportazione. L'assicurazione-crediti. Le agevolazioni fiscali e le restituzioni.

I meccanismi e gli strumenti dell'assistenza tecnica.

iai

istituto affari internazionali

iai

### 3. L'Italia e i paesi sottosviluppati

L'aiuto finanziario italiano ai paesi in via di sviluppo per il periodo 1958-67. Volume. Condizioni. Finanziamento dell'aiuto. Programmazione e organizzazione dello aiuto. Oggetto e dottrina dell'aiuto. Tendenza del volume e del tipo di aiuto.

La posizione commerciale dell'Italia di fronte ai paesi in via di sviluppo per il periodo 1958-67. Le istituzioni commerciali, la politica degli accordi e le tendenze degli scambi.

L'aiuto tecnico dell'Italia.

Gli strumenti dell'aiuto allo sviluppo. I crediti alla esportazione. L'assicurazione-crediti. Le restituzioni all'esportazione. Le agevolazioni amministrative.

I rapporti dell'industria italiana con il terzo mondo. Prospettive.

### 4. Le opzioni italiane per una politica di aiuto allo sviluppo

I vincoli di qualsiasi definizione di schema di politica alternativo; la membership della C.E.E. e di altri organismi; la politica agricola comunitaria; etc. Definizione dell'intensità di tali vincoli.

La scelta fra politica multilaterale e bilaterale e quella fra politica regionale o mondialista.

Alcuni elementi della scelta. La questione delle "preferenze" alla luce delle alternative di sviluppo delle correnti di scambio nell'ipotesi del mantenimento di regimi preferenziali reciproci (come la Convenzione di Yaoundé) e nell'ipotesi di una loro abolizione o trasformazione. La questione dell'importazione di prodotti tropicali e della loro provenienza. La questione dell'aiuto finanziario e quella di una dottrina dell'aiuto: scelta fra doni e prestiti; i crediti all'esportazione; multilateralità attiva e passiva.

L'assistenza tecnica come proiezione di un'esperienza nazionale e il suo potenziamento negli schemi di politica di aiuto.

L'aiuto alimentare e le scelte connesse.

\*

-----  
\*

./.

Indagine e informazione statistica prevista:

- a) analisi dell'aiuto finanziario per paese, per area geografica e aggregata; analisi delle tendenze in atto.
- b) analisi delle correnti di scambio fra paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo e fra questi ultimi; analisi delle tendenze.
- c) in particolare dati sull'Italia per quanto previsto sub a) e b).
- d) sviluppo delle tendenze commerciali nelle due ipotesi di un mantenimento dei regimi preferenziali o di una loro abolizione; tendenze disaggregate; misura dell'incidenza rispetto agli scambi totali.
- e) indagine sul campo dei rapporti dell'industria italiana con i paesi del terzo mondo e sulle prospettive di espansione.

iai ISTITUTO AFFARI  
INTERNAZIONALI - ROMA

n° Inv. 10139  
24 APR. 1991

BIBLIOTECA